



PROTOCOLLO DI INTESA

FRA

L'**Università degli studi di Enna "Kore"** (di seguito "UKE"), nell'interesse della propria Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Sicilia Centrale (di seguito "SSPL"), rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Francesco TOMASELLO;

gli **Ordini degli Avvocati di Caltagirone, Caltanissetta, Enna e Gela**, rappresentati dai Presidenti dei rispettivi Consigli dell'Ordine (di seguito "COA"), Avv.ti Giovanni RUSSO, Alfredo SAIA, Giuseppe MILANO e Maria Antonia GIORDANO;

le **Scuole forensi** dei summenzionati COA, rappresentate dai rispettivi Direttori, Avv.to Alfredo SCOZZARELLA per la Scuola Forense di Caltagirone, Avv.to Renata ACCARDI, per la Scuola Forense nissena "G. Alessi" di Caltanissetta, Avv.to Maria Pia ARÌA, per la Scuola forense ennese, Avv.to Maria Ausilia FARACI, per la Scuola forense gelese;

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Scuola forense nissena G. Alessi", rappresentato dal Presidente, Avv. Liborio Paolo PASTORELLO;

di seguito denominate "Parti";

visto l'art. 43 della legge 31 dicembre 2012, n. 247;

visto l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17 *Regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, e successive modifiche e integrazioni* (di seguito *Regolamento*);

visto l'art. 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398;

visto lo Statuto dell'Università degli studi di Enna "Kore";

richiamato il precedente Protocollo d'intesa il cui contenuto, laddove compatibile con il presente Protocollo, è qui richiamato ed i cui effetti fin qui prodotti sono integralmente confermati;

PREMESSO

che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del *Regolamento*, i corsi di formazione per l'accesso agli esami di abilitazione alla professione di Avvocato «possono essere organizzati dai consigli dell'ordine e dalle associazioni forensi giudicate idonee nonché dagli altri soggetti previsti dalla legge, incluse le scuole di specializzazione per le professioni legali»;

che le Parti hanno convenuto di istituire una Rete fra le Scuole forensi dei COA e la SSPL dell'UKE (di seguito *Rete*) al fine di garantire: una offerta formativa omogenea per gli allievi delle predette Scuole; una razionale ed efficace utilizzazione delle risorse umane, didattiche ed economiche dei Fori e dell'Università; infine, il rafforzamento e consolidamento delle forme di collaborazione didattico-scientifiche fra l'Avvocatura e l'Università patrocinate dal Consiglio Nazionale Forense;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

*** **

Art. 1 - Oggetto del Protocollo

Le Parti contribuiranno alla organizzazione ed allo svolgimento dell'attività didattica e formativa – secondo i termini indicati nel Regolamento della Rete, che è parte integrante del presente Protocollo di intesa – espressamente finalizzata alla preparazione degli allievi all'esame di abilitazione alla professione di Avvocato.

Art. 2 - Modalità di svolgimento della collaborazione

Le attività di cui all'art. 1 sono determinate mediante l'approvazione da parte del Comitato Scientifico del piano della offerta formativa (di seguito "POF"), redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 1, comma 2, del Regolamento e successive modifiche e integrazioni – nonché del calendario delle lezioni e degli eventi formativi correlati al POF.

Al POF ed al calendario le Parti provvedono a dare massima diffusione, mediante il ricorso ai rispettivi canali di pubblicizzazione degli eventi.

Art. 3 - Piano Offerta Formativa

Il corso si articola in massimo 162 (centosessantadue) ore di formazione, ed è articolato in 3 (tre) semestri di 54 (cinquantaquattro) ore ciascuno.

L'elaborazione del programma di cui agli artt. 1 e 2 è di competenza esclusiva del Comitato scientifico.

Il POF è distinto in due parti:

- 1) «attività metodologiche e pratiche», comprensive di esercitazioni e/o prove scritte da svolgersi presso le sedi di ciascuna Scuola forense;
- 2) «attività teoriche» finalizzate alla pratica, consistenti in lezioni frontali e laboratori da svolgersi presso la sede dell'UKE.

Esso contiene:

- a) l'indicazione analitica delle materie oggetto della attività di formazione;
- b) il monte ore di lezioni o di attività pratica prevista per ciascuna materia;
- c) il numero di lezioni previste per ciascuna materia.

Art. 4 - Organizzazione dei corsi

Le Scuole forensi e la SSPL mantengono inalterata le proprie strutture organizzative e amministrative.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente Protocollo e dall'allegato Regolamento si applicano, quindi, i rispettivi regolamenti e statuti.

Art. 5 - Responsabili del Protocollo

L'Università degli studi di Enna "Kore" indica – quale responsabile del Protocollo – il Direttore *pro tempore* della SSPL.

L'Ordine degli Avvocati di Caltagirone indica – quale responsabile del Protocollo – il Presidente *pro tempore* del COA.

L'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta indica – quale responsabile del Protocollo – il Presidente *pro tempore* del COA.